



Comune di Pico
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

D.P.R. 380/2001

PRATICA N.

...../.....

SCHEDA IMPIANTI

(PER INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA)

ai sensi della L. 5 marzo 1990 n° 46 e DPR 6 dicembre 1991 n° 447

Ditta _____

Natura dei lavori _____

Ubicazione _____

Segnare nell'elenco mediante l'apposizione di una crocetta SÌ – NO la previsione o meno di installazione, trasformazione o ampliamento di impianti con le caratteristiche nei limiti indicati.

Nel caso siano previsti impianti del tipo indicato nell'elenco è obbligatorio il deposito dei progetti relativi contestualmente al progetto edilizio.

Gli impianti di cui alla lettera d) non sono soggetti al progetto da depositare.

Gli impianti di cui alle lettere f) e g) non sono soggetti alla presentazione contestuale al progetto edilizio, ma sono soggetti alla disciplina delle rispettive leggi e regolamenti.

I sottoscritti dichiarano:

Non sono previsti impianti con le caratteristiche superiori ai limiti indicati nell'elenco.

Sono previsti impianti con le caratteristiche superiori ai limiti indicati nell'elenco e, precisamente, riferiti alle lettere _____

Firme

Il progettista _____

Il Committente _____

Avvertenza: al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati (art. 9 L. 46/90).

Il rilascio del certificato di abitabilità e di agibilità è subordinato alla acquisizione in Comune delle dichiarazioni di conformità e dei certificati di collaudo degli impianti, ove previsto (art. 11 L. 46/90).

Tutti gli impianti relativi all'uso razionale dell'energia (riscaldamento, climatizzazione, isolamento,...), anche se contenuti nei limiti per i quali non risulta obbligatorio il deposito del progetto contestualmente al progetto edilizio, sono soggetti alla disciplina prevista dall'art. 28 della L. 9 gennaio 1991 n° 10.

LIMITI PER I QUALI RISULTA OBBLIGATORIA LA REDAZIONE DEI PROGETTI

(L. 5 marzo 1990 n° 46 e DPR 6 dicembre 1991 n° 447)

<i>TIPOLOGIE DI IMPIANTO</i>		<i>SÌ</i>	<i>NO</i>
------------------------------	--	-----------	-----------

a) IMPIANTI ELETTRICI			
Utenze condominiali di uso comune	> 6 Kw		
Utenze domestiche per singole unità	> 400 mq		
Impianti lampade fluorescenti, collegati a impianto elettrico soggetto a progetto o	> 1200 VA		
Attività produttive, commercio, terziario:			
1) con utenze – alta tensione	> 1000 V		
2) con utenze – bassa tensione	> 200 mq		
Unità immobiliari, con ambienti soggetti a normativa CEI, adibite ad uso medico o con pericolo di esplosione o incendio			

b) IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI			
Con coesistenza di impianti elettrici soggetti a progetto			
Impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici:			
1) dotati di impianto elettrico soggetto a normativa CEI	> 200 mc		
2) in edifici con altezza > 5 mt	> 200 mc		

c) IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE			
Con canne fumarie collettive ramificate			
Climatizzazione con potenzialità frigorifera	>= 40.000frigorie/ora		

d) IMPIANTI IDROSANITARI			

e) IMPIANTI GAS			
Portata termica	> 34,80 Kw		
Gas medicali uso ospedaliero e simili in caso di stoccaggio			

f) IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO PERSONE O COSE			
<i>N.B.: sono soggette alla disciplina della L. 24 ottobre 1942 n° 1415, del DPR 24 DICEMBRE 1951 N° 1767 e successive modifiche ed integrazioni</i>			

g) IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO			
Inseriti in attività soggetta al certificato di prevenzione incendi (D.M. 16 febbraio 1982)			
Con idranti	>= n° 4		
Con apparecchi di rilevamento	>= n° 10		
<i>N.B.: in tali casi i progetti sono subordinati all'esame parere preventivo del Comando Prov.^{le} VV.FF. (D.M. 16 febbraio 1982)</i>			

Nota: barrare le caselle che interessano.
